ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Anno 10 - numero 400 di Mercoledì 04 novembre 2026

Slide o video? Quali corsi funzionano meglio

Cosa dicono gli esperti sull'efficacia di slide e video nei corsi online.

I progettisti di corsi di formazione online si trovano spesso di fronte a una domanda ricorrente: è meglio presentare le informazioni tramite le tradizionali slide o trasformare gli stessi contenuti in un video? I video spesso sembrano più coinvolgenti e moderni, ma guardare una lezione aiuta davvero le persone ad apprendere in modo più efficace? Le ricerche suggeriscono che i video possano offrire importanti vantaggi, in particolare quando combinano narrazione, spiegazioni visive e animazioni. Tuttavia, i dati sono più sfumati rispetto al presupposto secondo cui le immagini in movimento garantiscano automaticamente un apprendimento migliore.

I dati: i video funzionano davvero meglio?

Uno dei confronti più diretti proviene da uno studio del 2023 condotto da Weng e Zheng, presentato alla conferenza internazionale EDULEARN23. I ricercatori hanno coinvolto circa 400 studenti universitari del primo anno in Giappone, mettendo a confronto due versioni dello stesso materiale didattico online: diapositive PowerPoint e un video contenente gli stessi contenuti, presentati attraverso una narrazione e spiegazioni visive.

Gli studenti hanno studiato in modo autonomo, senza limiti di tempo, e hanno completato dei quiz e un questionario. I risultati hanno favorito l' **apprendimento basato sui video**: gli studenti che hanno utilizzato i video tendevano a dedicare meno tempo allo studio, hanno ottenuto risultati leggermente migliori nei quiz e hanno riportato una maggiore soddisfazione riguardo all'esperienza di apprendimento. Tuttavia, le differenze nel tempo dedicato allo studio e nel rendimento accademico non erano particolarmente marcate, mentre la differenza nella soddisfazione era statisticamente significativa.

Questo studio offre spunti importanti per la formazione online: i video possono rendere l'apprendimento più efficiente e piacevole, ma il vantaggio in termini di **risultati di apprendimento misurabili** non è necessariamente così sostanziale come potrebbero suggerire le preferenze degli studenti.

Una prospettiva più ampia emerge da una revisione sistematica del 2025 sulla ricerca relativa all'apprendimento basato sui video, che esamina come caratteristiche quali la durata del video, le animazioni, la progettazione didattica e i metodi di presentazione influenzino l'efficacia dell'apprendimento. I risultati evidenziano che la qualità di un video è importante tanto quanto il suo formato. Animazioni e dimostrazioni visive ben progettate possono migliorare la comprensione, mentre la semplice registrazione di una lezione o l'inserimento di testo su uno schermo in movimento non garantisce risultati migliori.

Nel loro insieme, questi risultati suggeriscono che la questione non è semplicemente se i video siano migliori delle diapositive, ma cosa ciascun formato consenta agli studenti di fare.

Perché i video possono facilitare l'apprendimento

Uno dei principali vantaggi del video è la sua capacità di combinare spiegazioni vocali con informazioni visive significative. Anziché leggere un elenco di istruzioni, gli studenti possono ascoltare una spiegazione mentre osservano lo svolgersi di un processo. Ciò è particolarmente utile quando l'argomento riguarda:

- movimenti,
- cambiamenti,
- sequenze
- relazioni difficili da comprendere solo attraverso immagini statiche.

Si pensi, ad esempio, a un corso sulla sicurezza sul lavoro. Una diapositiva può spiegare come reagire a una situazione di

pericolo, ma un breve video può mostrare come si sviluppa l'incidente, come reagisce un dipendente e cosa succede quando una procedura viene seguita in modo errato. Lo studente può osservare la sequenza e comprendere come i diversi elementi siano collegati tra loro.

Ciò vale anche per la formazione tecnica. Un video che mostra come azionare un macchinario, utilizzare un software o eseguire un'attività pratica può rendere più facili da seguire istruzioni che altrimenti risulterebbero astratte.

La spiegazione risiede in parte nel **modo in cui le persone elaborano le informazioni.** Le ricerche sull'apprendimento multimediale suggeriscono che i discenti possano trarre beneficio dal ricevere **informazioni complementari** attraverso canali visivi e verbali. Quando la narrazione spiega ciò che sta accadendo in un'immagine o in un'animazione pertinente, le due fonti possono rafforzarsi a vicenda e aiutare i discenti a costruire una **comprensione più coerente**.

I video possono anche **guidare l'attenzione**. Anziché presentare un intero processo in una sola volta, un'animazione può svelare un passaggio alla volta, aiutando gli studenti a concentrarsi sulle informazioni rilevanti in ogni fase. Se utilizzato in modo efficace, questo approccio può ridurre lo sforzo necessario per comprendere argomenti complessi.

Infine, i video trasmettono un senso di **continuità**. Una spiegazione accompagnata da una voce fuori campo può collegare i singoli concetti in una narrazione coerente, mentre una sequenza di diapositive potrebbe lasciare agli studenti il compito di stabilire autonomamente tali collegamenti. Ciò può rivelarsi particolarmente utile quando si studia in modo autonomo, senza un docente a disposizione per chiarire i punti più difficili.

Quando le diapositive sono la scelta migliore

Nonostante questi vantaggi, le diapositive rimangono un prezioso strumento didattico. Offrono qualcosa che i video spesso non riescono a fornire con la stessa facilità: **il controllo diretto sul ritmo di studio**.

Gli studenti possono sfogliare una presentazione, tornare su un concetto specifico, confrontare definizioni o rivedere un elenco di procedure senza dover cercare all'interno di una registrazione. Ciò rende le diapositive particolarmente utili come materiale di riferimento, sintesi, documentazione tecnica e corsi contenenti informazioni che i dipendenti potrebbero dover consultare ripetutamente.

Le diapositive possono anche favorire l'elaborazione attiva quando sono ben progettate. Una presentazione che chieda agli studenti di interpretare un diagramma, confrontare due alternative o rispondere a una domanda prima di rivelare la spiegazione può essere più efficace di un video che si limiti a fornire informazioni dall'inizio alla fine.

Una ricerca pubblicata su Computers & Education nel 2021 ha confrontato l'apprendimento tramite testo, video e video sottotitolato tra 247 studenti universitari. I ricercatori hanno riscontrato prestazioni equivalenti nella comprensione immediata tra i tre formati. Questo risultato è un utile promemoria del fatto che cambiare il mezzo non modifica necessariamente la quantità di nozioni apprese.

Le diapositive presentano inoltre vantaggi pratici per le organizzazioni. Sono generalmente più veloci da aggiornare, più facili da produrre e meno costose da mantenere rispetto ai video realizzati professionalmente. Quando le normative, le procedure o le politiche interne cambiano frequentemente, queste considerazioni possono fare una differenza sostanziale.

Il problema nascosto: più coinvolgente non significa sempre più efficace

Una delle distinzioni più importanti nella ricerca sull'apprendimento è la differenza tra il divertirsi durante un'esperienza di apprendimento e l'imparare effettivamente da essa.

I video possono sembrare più facili da seguire, attirare maggiore attenzione e ricevere valutazioni di soddisfazione più elevate. Tuttavia, questi vantaggi non si traducono automaticamente in una migliore capacità di ricordare o di applicare le conoscenze in una nuova situazione.

Un video può incoraggiare una visione passiva, in particolare quando gli studenti guardano senza rispondere a domande, esercitarsi nelle competenze o riflettere sul materiale. Un'attività ben progettata basata su diapositive, al contrario, può richiedere agli studenti di prendere decisioni e recuperare informazioni dalla memoria.

Esiste inoltre il rischio di **sovraccarico cognitivo**. Animazioni veloci, musica di sottofondo, elementi grafici decorativi, testo sullo schermo e narrazione possono competere per l'attenzione invece di rafforzarsi a vicenda. Se gli studenti devono contemporaneamente leggere un paragrafo, ascoltare una spiegazione e interpretare un'animazione non correlata, i supporti aggiuntivi potrebbero rendere l'apprendimento più difficile anziché più facile.

Uno studio del 2026 pubblicato su *Cognitive Research: Principles and Implications* illustra questa preoccupazione. Gli esperimenti condotti hanno rilevato che un supporto visivo pertinente può migliorare il ricordo quando gli studenti elaborano insieme informazioni verbali e visive, ma che aumentare il numero di immagini non è automaticamente d'aiuto. Gli effetti variavano inoltre in base a fattori quali la competenza linguistica e l'attenzione sostenuta.

La lezione è chiara: i contenuti multimediali funzionano al meglio quando ogni elemento ha un chiaro scopo didattico.

Come scegliere il formato giusto per un corso online

Per le organizzazioni che sviluppano programmi di e-learning, la decisione dovrebbe partire dall'obiettivo di apprendimento piuttosto che dal formato di produzione.

Se l'obiettivo è spiegare un processo complesso, dimostrare una competenza pratica o mostrare come una situazione si evolve nel tempo, il video è spesso l'opzione più efficace. Consente infatti ai discenti di osservare azioni e conseguenze che sarebbero difficili da comunicare utilizzando solo diapositive statiche.

Se l'obiettivo è comunicare una politica, spiegare una serie di regole o fornire informazioni che i dipendenti dovranno consultare in seguito, le diapositive potrebbero essere più appropriate. Consentono infatti ai discenti di accedere direttamente alle informazioni di cui hanno bisogno.

Per molti corsi, la soluzione migliore è combinare entrambi i formati. Un breve video può introdurre un concetto o illustrare una procedura, mentre le diapositive forniscono un riassunto conciso, le definizioni chiave e un riferimento per un uso futuro. Un quiz o un'attività basata su scenari può poi verificare se gli studenti hanno compreso come applicare ciò che hanno visto.

Si consideri, ad esempio, un corso sulla conformità aziendale. Un video potrebbe presentare un dilemma realistico sul posto di lavoro e mostrare le conseguenze di diverse decisioni. Le diapositive potrebbero riassumere la politica pertinente, mentre un esercizio interattivo potrebbe chiedere ai dipendenti di decidere come reagirebbero in una situazione simile.

Ogni formato ha uno scopo diverso e, insieme, creano un'esperienza di apprendimento più completa.

I progettisti dei corsi dovrebbero inoltre tenere conto dell' **accessibilità**. I video traggono vantaggio da sottotitoli e trascrizioni accurati, mentre le diapositive richiedono un testo leggibile, una struttura logica e descrizioni delle immagini significative. Fornire modalità alternative di accesso alle informazioni aiuta a soddisfare diverse circostanze ed esigenze di apprendimento.

Il verdetto: la progettazione conta più del mezzo

La ricerca offre motivi per privilegiare il video in molte situazioni di apprendimento, in particolare quando il movimento, la narrazione, l'animazione o la dimostrazione visiva aiutano a spiegare un concetto. Il confronto effettuato da Weng e Zheng è incoraggiante, poiché mostra una maggiore soddisfazione degli studenti e modesti vantaggi in termini di rendimento e tempo di studio per i materiali basati su video.

Tuttavia, i dati disponibili non giustificano il fatto di considerare il video come un sostituto universale delle diapositive. I risultati dipendono dalla materia, dalla qualità dei materiali, dagli studenti e dalle attività costruite attorno al contenuto.

Per i professionisti dell'e-learning, la domanda più utile non è se i video siano intrinsecamente migliori, ma se un determinato formato aiuti gli studenti a comprendere, ricordare e applicare ciò che devono sapere.

Una diapositiva ben progettata può insegnare in modo più efficace di un video realizzato male. Allo stesso modo, una dimostrazione costruita con cura può comunicare qualcosa che una presentazione statica fatica a spiegare.

I corsi online più efficaci non scelgono un formato solo perché sembra moderno. Lo scelgono perché aiuta le persone ad apprendere.